

Scheda TU SEI RE (?)

OBIETTIVO: Fare prendere consapevolezza ai giovanissimi del loro essere, nel battesimo, sacerdoti, re e profeti come Cristo.

Approfondiamo in particolare l'aspetto della regalità. Alla luce della novità del Vangelo, vogliamo rileggere il potere, che nel battesimo ci è dato in dono, in nuova dimensione: come servizio, cura e attenzione all'altro.

MATERIALI:

- olio di oliva,
- essenze profumate,
- vasetti.

SVOLGIMENTO: Viviamo questo momento di preghiera in un luogo tranquillo. Si possono aggiungere canti adatti se lo si ritiene opportuno. Nella prima parte ascolteremo il brano dell'unzione regale del re Davide, poi, attraverso la preghiera dei salmi, insieme ai Giovanissimi, andremo componendo il segno, secondo le indicazioni della traccia. Nella prima fase prepariamo i vasetti, poi versiamo l'olio e le essenze profumate. Infine viviamo il momento dell'unzione con l'olio profumato, possiamo accompagnare l'unzione con un canto adatto. Sarà cura dell'assistente o dell'educatore specificare la natura del segno: fare memoria della unzione crismale ricevuta da ogni giovanissimo nel giorno del battesimo. Con quella unzione, sul modello delle antiche unzioni di Sacerdoti, Re e Profeti, siamo stati conformati a Gesù. Anche noi, quindi, siamo Re e come per l'olio anche a noi è stato dato il potere di **medicare le ferite, profumare le membra e allietare la mensa**, cioè il potere di lasciare un segno di bene. Si abbia cura di sottolineare la differenza essenziale tra questo segno e il vero olio del crisma, questo è consacrato dal Vescovo nella messa crismale, e l'unzione crismale è sempre sacramentale: battesimo, cresima, ordine, consacrazione di una chiesa, noi non stiamo celebrando alcun sacramento.

NON CI CREDO!

Potere

Possiamo arricchire la nostra preghiera con alcuni canti, vi proponiamo:

Canto iniziale - *Chiamati per nome*

Canto durante il segno dell'olio - *Olio di letizia*

Canto finale - *Andate per le strade*

TRACCIA PER LA PREGHIERA

Introduzione

L Cari Giovanissimi, tutta la vita di Gesù è un costante esercizio di potere per il bene. Risanando i lebbrosi, restituendo la vista ai ciechi, perdonando i peccati dell'adultera, il Signore Gesù ha speso il suo poter servire, risanare, confortare. Sono queste le caratteristiche dell'esercizio del potere alla luce del battesimo e del Vangelo; tutto questo è visibile in modo particolare nell'immagine dell'olio, infatti esso «[...] è sostanza terapeutica, aromatica e conviviale: **medica le ferite, profuma le membra, allieta la mensa**» (praenotanda messa crismale).

Come gli antichi Sacerdoti e profeti e come il re Davide, che venne scelto tra tutti i suoi fratelli per la bellezza del suo cuore, così anche noi siamo stati unti con il crisma nel battesimo, divenendo Re, cioè portatori dello stesso potere di Gesù. Riscopriamo ora le caratteristiche di questo potere vissuto secondo il vangelo.

P Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

A Amen.

L **Ascoltiamo la parola del Signore dal primo libro di Samuele (16,1.4.5-13)**

Il Signore disse a Samuele: "Fino a quando piangerai su Saul, mentre io l'ho ripudiato perché non regni su Israele? Riempi d'olio il tuo corno e parti. Ti mando da lesse il Betlemmita, perché mi sono scelto tra i suoi figli un re". Samuele fece quello che il Signore gli aveva comandato e venne a Betlemme. Quando furono entrati, egli vide Eliab e disse: "Certo, davanti al Signore sta il suo consacrato!". Il Signore replicò a Samuele: "Non guardare al suo aspetto né alla sua alta statura. Io l'ho scartato, perché non conta quel che vede l'uomo: infatti l'uomo vede l'apparenza, ma il Signore vede il cuore". lesse chiamò Abinadab e lo presentò a Samuele, ma questi disse: "Nemmeno costui il Signore ha scelto". lesse fece passare Sammà e quegli disse: "Nemmeno costui il Signore ha scelto". lesse fece passare davanti a Samuele i suoi sette figli e Samuele ripeté a lesse: "Il Signore non ha scelto nessuno di questi". Samuele chiese a lesse: "Sono qui tutti i giovani?". Rispose lesse: "Rimane ancora il più piccolo, che ora sta a pascolare il gregge". Samuele disse a lesse: "Manda a prenderlo, perché non ci metteremo a tavola

NON CI CREDO!

Potere

prima che egli sia venuto qui". Lo mandò a chiamare e lo fece venire. Era fulvo, con begli occhi e bello di aspetto. Disse il Signore: "Àlzati e ungi: è lui!". Samuele prese il corno dell'olio e lo unse in mezzo ai suoi fratelli, e lo spirito del Signore irruppe su Davide da quel giorno in poi.

Breve silenzio

Si predispongono i vasetti e dopo la preghiera del salmo si versa in ognuno un po' d'olio

Salmo 89 (a cori alterni)

Un tempo parlasti in visione ai tuoi fedeli, dicendo:

"Ho portato aiuto a un prode,
ho esaltato un eletto tra il mio popolo.

Ho trovato Davide, mio servo,
con il mio santo olio l'ho consacrato;

la mia mano è il suo sostegno,
il mio braccio è la sua forza.

Su di lui non trionferà il nemico
né l'opprimerà l'uomo perverso.

Annienterò davanti a lui i suoi nemici
e colpirò quelli che lo odiano.

La mia fedeltà e il mio amore saranno con lui
e nel mio nome s'innalzerà la sua fronte.

Farò estendere sul mare la sua mano
e sui fiumi la sua destra.

Egli mi invocherà: "Tu sei mio padre,
mio Dio e roccia della mia salvezza".

lo farò di lui il mio primogenito,
il più alto fra i re della terra.

Gli conserverò sempre il mio amore,
la mia alleanza gli sarà fedele.

Versato l'olio, si preparano le essenze profumate.

NON CI CREDO!

Potere

Salmo 45 (a cori alterni)

Liete parole mi sgorgano dal cuore:
io proclamo al re il mio poema,
la mia lingua è come stilo di scriba veloce.

Tu sei il più bello tra i figli dell'uomo,
sulle tue labbra è diffusa la grazia,
perciò Dio ti ha benedetto per sempre.

O prode, cingiti al fianco la spada,
tua gloria e tuo vanto,
e avanza trionfante.

Ami la giustizia e la malvagità detesti:
Dio, il tuo Dio, ti ha consacrato
con olio di letizia, a preferenza dei tuoi compagni.

Di mirra, àloe e cassia
profumano tutte le tue vesti;
da palazzi d'avorio ti rallegri
il suono di strumenti a corda.

Si aggiungono le essenze profumate ai vasetti con l'olio.

I Giovanissimi si presentano uno alla volta al centro, portando il proprio vasetto di olio profumato; l'assistente o l'educatore ungono il palmo delle mani dei ragazzi.

A questo punto viene lasciato un congruo tempo di riflessione personale, possiamo suggerire qualche spunto per la riflessione tra questi:

- *Come l'olio, esercitare il potere di ciascuno alla luce del battesimo significa medicare le ferite, profumare le membra e allietare la mensa; allora ci chiediamo:*
- *Dove sono chiamato a medicare ferite? Le ferite di chi?*
- *Come posso "profumare", cioè rendere più belle e accoglienti, le relazioni che vivo?*
- *A chi la mia vita deve portare gioia e letizia?*

Si propone un momento di condivisione

NON CI CREDO!

Potere

PREGHIERA CONCLUSIVA

Diffondere ovunque il Tuo profumo

Gesù, aiutami a diffondere ovunque
il tuo profumo, ovunque io passi.
Inonda la mia anima del tuo Spirito
e della tua vita.
Invadimi completamente e
fatti maestro di tutto il mio essere
perché la mia vita
sia un'emanazione della tua.
Illumina servendoti di me
e prendi possesso di me a tal punto
che ogni persona che accosto
possa sentire la tua presenza in me.
Guardandomi, non sia io a essere visto,
ma tu in me.
Rimani in me.
Allora risplenderò del tuo splendore
e potrò fare da luce per gli altri.
Ma questa luce avrà la sua sorgente
unicamente in te, Gesù,
e non ne verrà da me
neppure il più piccolo raggio:
sarai tu a illuminare gli altri
servendoti di me.
Suggeriscimi la lode che più ti è gradita,
che illumini gli altri attorno a me:
io non predichi a parole
ma con l'esempio,
attraverso lo slancio delle mie azioni,
con lo sfolgorare visibile dell'amore
che il mio cuore riceve da te.
Amen.

(S. John Henry Newman)

NON CI CREDO!

Potere